



I FONDI INTERPROFESSIONALI

LA FORMAZIONE AZIENDALE
FINANZIATA DAI FONDI
INTERPROFESSIONALI



Cosa sono i Fondi Interprofessionali

I Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali per la formazione continua sono organismi di natura associativa promossi dalle organizzazioni di rappresentanza delle Parti Sociali attraverso specifici Accordi Interconfederali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

Sono stati istituiti con la L. 388/2000 che consente alle imprese di destinare la quota dello **0,30% dei contributi versati all'INPS** (il cosiddetto "contributo obbligatorio per la disoccupazione involontaria") alla formazione dei propri dipendenti.

Alcuni Fondi Interprofessionali

Fondi Paritetici Interprofessionali	Settori interessati	Organizzazioni promotrici
Fondo per le imprese - Fondimpresa	Industria	Confindustria; Cgil; Cisl; Uil
Fondo Formazione PMI	Industria	Confapi; Cgil; Cisl; Uil
Fondo per il terziario - FOR.TE	Terziario, comparti del commercio-turismo-servizi, creditizio-finanziario, assicurativo e logistica-spedizioni-trasporto	Confcommercio; Abi; Ania; Confetra; Cgil; Cisl; Uil
Fondo per il terziario - FON.TER	Terziario, comparti turismo e distribuzione-servizi	Confesercenti; Cgil; Cisl; Uil
Fondo Artigianato - FART	Artigianato, Piccole e medie imprese	Confartigianato; Cna; Casartigiani; Clai; Cgil; Cisl; Uil
Fondo per le imprese cooperative - FONCOOP	Cooperazione	A.G.C.I.; Confcooperative; Legacoop Cgil; Cisl.; Uil
Fondo dei dirigenti dell'industria - Fondirigenti	Industria	Confindustria; Federmanager
Fondo dei dirigenti del terziario - FON.DIR	Terziario, comparti del commercio-turismo-servizi, creditizio-finanziario, assicurativo e logistica-spedizioni-trasporto	Confcommercio; Abi; Ania; Confetra; Fendac; Federdirigenticredito; Sinfub; Fidia
FONDO DIRIGENTI PMI	Piccole e medie imprese industriali	Confapi; Federmanager
FONDOPROFESSIONI	Studi professionali e aziende ad essi collegate	Consilp; Confprofessioni; Confedertecnica; Cipa; Cgil; Cisl; Uil



Come si aderisce ai Fondi

- Ogni datore di lavoro può aderire solamente ad un unico fondo per tutti i dipendenti soggetti alla medesima disciplina contrattuale.
- L'adesione può essere effettuata anche ad un fondo rivolto ad un settore diverso da quello di appartenenza, è facoltativa e revocabile. Ha validità annuale e si intende tacitamente prorogata, salvo disdetta.
- Aderire ad un fondo non comporta alcun onere aggiuntivo per l'impresa, l'atto di adesione al fondo prescelto o la sua revoca sono espresse e comunicate dall'azienda direttamente all'INPS, attraverso il modello di denuncia contributiva **DM10/2**, che viene compilato ogni mese da chi elabora le buste paga.

Cosa finanziano

- Attività di qualificazione e di riqualificazione per le figure professionali di specifico interesse del settore a cui appartengono, nonché per lavoratori a rischio di esclusione dal mercato del lavoro;
- Azioni individuali di formazione continua dei lavoratori dipendenti;
- Attività di sostegno per la formazione continua;
- Interventi di formazione continua sull'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro per gli aspetti non disciplinati e finanziati dalle specifiche disposizioni in materia.



I Beneficiari

Possono beneficiare dei Piani formativi finanziati dai Fondi Interprofessionali i lavoratori delle imprese che aderiscono ai Fondi attraverso le procedure indicate dalla Circolare INPS.

Le imprese che intendono aderire ad un Fondo devono indicare all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale il Fondo Interprofessionale prescelto.

L'INPS devolverà a quest'ultimo il contributo che tutte le imprese versano ordinariamente a titolo di assicurazione contro la disoccupazione (art.25 legge 845/1978).



Il Piano Formativo

Generalmente un piano formativo si articola in:

- un accordo sottoscritto dalle Parti Sociali, in cui sono motivate le finalità del Piano;
- un elaborato tecnico-progettuale, nel quale sono descritte e sviluppate le azioni formative (progetto esecutivo);
- un piano finanziario, relativo alla realizzazione del progetto esecutivo;
- eventuali documenti (studi, analisi dei fabbisogni, ecc.) che accompagnano ed integrano il Piano formativo



Modalità di partecipazione

I Piani formativi individuali, aziendali, territoriali o settoriali per la formazione dei lavoratori saranno finanziati direttamente dai Fondi Interprofessionali che emetteranno degli Avvisi (o Bandi) per la raccolta delle proposte progettuali presentate dalle imprese o dagli enti di formazione.

Segue una fase di istruttoria e valutazione del piano che consiste nella verifica della conformità agli adempimenti richiesti .